

ROBERTO CASATI legge

Rosanna Valentina Lo Bello: “Rossetto sbavato” – Tipografia Editrice Pisana – 2024 – pag. 88 - € 14,00 (prefazione di Franco Donatini, nota di Giuliana Donzello)

Prima di avere tra le mani il libro “*Rossetto sbavato*” mi è capitato di assistere alla lettura di alcuni suoi testi; lettura fatta da Rosanna Valentina Lo Bello in occasione della presentazione di un mio libro presso la Biblioteca Comunale SMS di Pisa.

Ho ascoltato dalla voce dell’autrice una poesia non banale, basata sulle parole, sulla ridefinizione delle parole, poesia che ha la pretesa di cogliere il senso profondo del testo, scindendo gli elementi che lo compongono in briciole di evidente emozione.

Non si è trattato di una normale lettura o di una interpretazione scenica, ma di una rimessa in vita del testo poetico che dalla pagina si muove nelle orecchie ed in parte colpisce anche gli occhi.

Ne consegue che “*Rossetto sbavato*” è un libro da leggere a voce alta, un libro da leggere per essere ascoltato; è fondamentale sentire le parole spezzarsi, frantumarsi, rigenerarsi, seguirle fino a coglierne una musicalità inaspettata.

Rosanna Valentina Lo Bello si presenta alla vita, al mondo, sottolineando di rosso i margini della sua presenza. Non ci sono paure, eventi o fragilità che attaccate all’evidenza di ogni singolo momento posso rovinare l’immagine delle labbra, in cui il rossetto sbavato sottolinea una protezione, una carezza alla friabilità del cuore.

Nella sua delicatezza l’amore morde il tempo. Le labbra, sbavate di rosso, aspettano che il ritmo musicale delle parole formino ancora una volta, altra poesia. Forse la poesia di chi ascoltando ingurgita poesia e un attimo dopo la risputa forse anche migliore.

Roberto Casati